



CHIAVARI ❖ I soldi serviranno per rendere concreto il progetto del Villaggio

Dormitorio, raccolti 3.745 euro

Grande successo per il concerto che ha visto esibirsi Bocelli

Un successo. E non poteva essere altrimenti visto che sul palco dell'Auditorium san Francesco di Chiavari è salito anche il grande Andrea Bocelli. Un successo non solo musicale. Perché la serata aveva un unico scopo: fare del bene e contribuire alla costruzione del nuovo dormitorio per clochard che il Villaggio del Ragazzo vuole realizzare a Sampierdicanne, nel centro Franco Chiarella. A fine serata i soldi raccolti tramite le offerte dei presenti hanno raggiunto qu-

ta 2.245 euro. A questa somma si deve sommare l'assegno da 1.500 euro donato dal Distretto Lions 108IA2 che insieme all'associazione Simon Boccanegra e al Comune ha fatto di tutto per rendere speciale il concerto per giovani solisti. Un evento che ha riscosso il gradimento del pubblico accorso numeroso, così tanto che l'esterno è stato posiziona-

un maxi schermo per rendere possibile a tutti la visione dello spettacolo. Il momento più applaudito, e non poteva essere altrimenti, è stato quello che ha visto l'esibizione di Andrea Bocelli con il figlio, Amos, giovane pianista dal grande futuro. «Desidero fare un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per la splendida

riuscita della serata all'Auditorium - afferma l'assessore alla cultura Maria Stella Mignone -. In particolare al Distretto Lions 108IA2 che ha generosamente aderito al progetto: il Governatore Pierangelo Moretto ha consegnato a Prete Rinaldo Rocca un assegno di 1500 euro (nella foto); la generosità di tutti i presenti ha consentito inoltre di ricavare altri 2.245 euro per un totale di 3.745 euro che verranno devoluti per la costruzione del dormitorio per i senzatetto».

1500 euro donati dal Lions
Auditorium tutto esaurito

LAVAGNA ❖ Degrado nella struttura di Cavi

Ex hotel Astoria Cantiere fermo e presenza rom Sale la protesta

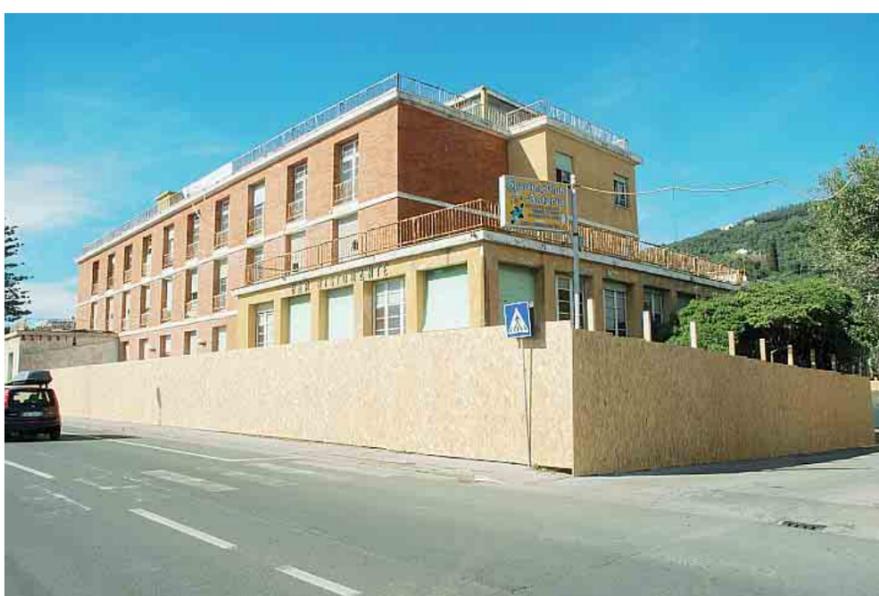
Il sindaco: «I vigili pronti a intervenire»
L'impresa dovrebbe riprendere i lavori

Pino Sanguineti dice "Basta!". Sollecitato dalle numerose e ripetute proteste giunte all'amministrazione riguardo allo stato di assoluto abbandono in cui versa il cantiere dell'ex Hotel Astoria a Cavi Arenelle, il sindaco di Lavagna ha deciso di intervenire quanto prima per porre fine alla grave situazione di degrado che si è venuta a creare nella zona.

Da mesi, per non dire da anni, i residenti del quartiere denunciano la presenza abusiva di nomadi all'interno dei locali del nuovo edificio, nonché il continuo viavai di topi ed insetti dagli stessi ambienti: «Purtroppo quello che possiamo fare come Giunta non è moltissimo perché l'area in oggetto è proprietà privata - spiega Sanguineti - Per ora abbiamo programmato per i prossimi giorni un'ispezione della Polizia Municipale per constatare l'eventuale presenza di situazioni di rischio sanitario e dell'ordine

pubblico. Inoltre abbiamo segnalato lo stato dei fatti alla società che detiene l'immobile, l'unico soggetto in grado di intervenire fattivamente. Mi è stato assicurato che è loro intenzione porre rimedio quanto prima».

Dopo un passato glorioso l'Hotel Astoria fu chiuso nel 1999, rimanendo inutilizzato e fatiscente fino al 2010, quando, dopo numerosi tentativi di riqualificazione, fu finalmente affidato il suo recupero ad un privato che, in cambio di una serie di servizi da realizzare nella frazione di Arenelle, si impegnò a creare un signorile centro residenziale. I lavori procedettero speditamente per almeno un paio d'anni, prima di venire interrotti una prima volta a causa della mancanza di fondi della ditta appaltatrice. A quel punto subentrò una nuova azienda, che però tra guai giudiziari ed economici nel giro di pochi mesi fece la stessa fine di chi l'aveva preceduta.



Iter
UNA STORIA TRAVAGLIATA

L'Hotel Astoria fu chiuso nel 1999, rimanendo inutilizzato e fatiscente fino al 2010, quando, dopo numerosi tentativi di riqualificazione, fu finalmente affidato il suo recupero ad un privato che, in cambio di una serie di servizi da realizzare ad Arenelle, si impegnò a creare un centro residenziale. Due aziende sono già fallite e ora il cantiere è fermo.

Pur essendo giunti ormai a buon punto i lavori nel cantiere cessarono nuovamente, trasformando il complesso in un dormitorio per senza tetto e nomadi. «Ora tuttavia - annuncia ancora il sindaco - la stessa proprietà mi ha assicurato di essere pienamente intenzionata a portare a termini i lavori, anche perché ormai l'opera è praticamente conclusa all'80%».

Se tutto andrà come deve, quindi, nel giro di pochi mesi le gru del cantiere dovrebbero tornare ad essere operative e il lussuoso residence, del quale peraltro sono già state vendute diverse abitazioni, godrebbe finalmente di nuova vita. Nel frattempo, però, non solo gli abitanti di Arenelle ma anche tutti coloro che transitano più o meno regolarmente lungo l'Aurelia si augurano che lo spiacevole spettacolo di degrado al quale si assiste ogni giorno possa cessare quanto prima.

MARCO TRIPODI

LAVAGNA

Edilizia

AMPLIATO L'ORARIO DI APERTURA DELL'UFFICIO COMUNALE

Nuovo orario in arrivo per l'ufficio di edilizia privata del Comune di Lavagna. Dal prossimo 23 settembre lo sportello tecnico del terzo piano di Palazzo Franzoni riceverà il pubblico non più una sola volta alla settimana ma due. Al consueto orario del martedì mattina si aggiungerà infatti anche il giovedì, osservando i seguenti orari: martedì dalle ore 9 alle 12 con accesso libero, il giovedì dalle 9 alle 10.30 su appuntamento e dalle 10.30 alle 12.30 con accesso libero.

«Recentemente - spiega il vicesindaco Luigi Barbieri - il comparto edilizia privata ha ottenuto il rinforzo di una unità tecnica. La decisione, presa di concerto con il sindaco e la giunta, di aumentare le ore riservate al pubblico va a soddisfare un'esigenza da tempo richiesta dall'utenza, intesa sia come tecnici che come semplici cittadini che ogni settimana devono sostare ore in coda alla ricerca di legittime risposte in tale ambito tecnico». «Speriamo in tal modo - ha aggiunto ancora Barbieri - di accorciare i tempi burocratici delle pratiche amministrative connesse al settore edilizia privata, avvicinando sempre di più il Comune ai cittadini.

Soddisfatto del provvedimento anche il sindaco Giuseppe Sanguineti, secondo il quale «la decisione presa costituisce un piccolo passo verso lo snellimento delle pratiche amministrative».

CORRIERE MERCANTILE

Quotidiano fondato nel 1824

Direttore Responsabile
MIMMO ANGELI

Direzione, Redazione, Amministrazione:
16142 Genova, via Archimede, 169 r.
Tel. 010 53.691 con ricerca automatica della linea libera e selezione passante
Fax 010 504.148
cronaca@corrierecommerciale.it
Redazione di Levante:
16043 Chiavari, piazza Matteotti, 9/1
Tel. 0185 370.830 - Fax 0185 376.182
chiavari@corrierecommerciale.it

PUBBLICITÀ - Concessionaria per la pubblicità: PUBLIKOMPASS s.p.a. - SAVONA Corso Italia, 20/4 - Tel. 019/8429959 - Fax 019/8429974 - CHIAVARI Piazza Matteotti 9/1 - Tel. 0185.598355 - 0185.362990
Conto Corrente Postale 27809169 - Quote abbonamenti - Italia: anno Euro 315,00; semestre Euro 157,50; trimestre Euro 78,50. www.corrierecommerciale.it oppure 010.5369274
Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004). Art. 1.C.I. DCB Genova

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90

I manoscritti e le fotografie non pubblicati non vengono restituiti

Editrice «GIORNALISTI & POLIGRAFICI» COOP R.L.
a mutualità prevalente - GENOVA

Stampato presso il Centro Stampa de "La Stampa"
via Giordano Bruno, 84 - Torino

Regist. Trib. di Genova n. 31 del 7/10/1948

VENDUTO IN ABBINAMENTO CON LA STAMPA a € 1,50



Certificato n. 7681
del 18/12/2013

RECCO ❖ L'importo complessivo dell'intervento si aggira attorno ai 30mila euro. C'è una prescrizione della Provincia

Via libera della giunta al dragaggio del litorale

A Recco, si draga il litorale. Avviato il procedimento finalizzato al dragaggio di un tratto della costa. La giunta, ieri, ha approvato il progetto definitivo delle opere di riqualificazione idraulico - marina del litorale della città. La Provincia ha dato una prescrizione: «A progetto eseguito, la manutenzione dei fondali nella stessa area dovrà essere programmata ed attuata in maniera che la profondità non superi il valore massimo di 2 metri e non sia inferiore al valore minimo di 0,50 metri al di sotto del livello del mare». Al

via, dunque, il rilievo batimetrico dell'area a mare antistante la foce del torrente Recco, esteso anche all'area di levante, davanti alla spiaggia dei Frati.

Progetto di riutilizzo dei materiali

Prelievi nelle zone interessate

Tale attività, nelle aree non raggiungibili via mare, dovrà essere integrata attraverso il rilievo topografico, in modo da definire in maniera completa le condizioni geometriche dell'area. Saranno eseguiti prelievi nelle zone da dragare e il materiale verrà sottoposto ad analisi di laboratorio, anche a diverse profondità, (minimo una ogni metro) per accertarne le ca-



ratteristiche e la compatibilità con la destinazione a ripascimento. Alla luce dei risultati verrà redatto il progetto di riutilizzo dei materiali. «Da una stima sommaria effettuata - spiega il vicesindaco Gian Luca Buccilli (in foto) - l'importo complessivo per queste attività, ammonta a circa 30mila euro, Iva compresa».

La giunta, su proposta dell'assessore ai lavori pubblici Carlo Gandolfo, ha deliberato di predisporre tutti gli atti necessari all'affidamento degli incarichi specialistici di rilevazione topografica e batimetrica e di caratterizzazione dei materiali, al fine di procedere alla progettazione degli interventi, con eventuale ripascimento dei litorali comunali. A Gandolfo, il compito di predisporre la documentazione da trasmettere alla Provincia, entro il 15 settembre, per accedere al finanziamento di studi, monitoraggi e progettazioni.

[r.capp.]